

ONLUS SOTTO LALENTE. Consulta per le persone in difficoltà LA «TASK FORCE» DI FACILITATORI AL SERVIZIO DEI TORINESI

Facilitatori. Così amano definirsi quelli della Cpd - Consulta per le persone in difficoltà di Torino. Parola di **Giovanni Ferrero** che della onlus torinese, presieduta da Paolo Osiride Ferrero, è il direttore.

La consulta, nata nel 1988 per favorire un'azione di rete da parte delle associazioni presenti sul territorio, negli anni 90 del secolo scorso ha sviluppato una serie di attività che ancora oggi la contraddistinguono, come il concerto del 3 dicembre, Giornata europea delle persone con disabilità, o il trasporto di persone con problemi di mobilità (oggi realizzato in convenzione con il Comune di Torino). Di Cpd anche il progetto di turismo sostenibile che oggi ha il marchio di Turismabile e che ha visto il coinvolgimento di diverse realtà. «Con la nascita dei Csv molte attività di coordinamento che avevamo agli inizi sono venute meno, oggi puntiamo soprattutto a fare rete e a progettare», spiega Giovanni Ferrero.

La Consulta è una onlus che come mission ha quella di aiutare le associazioni, da qui la scelta strategica di non effettuare campagne ad hoc per il 5 per mille

I NUMERI

■ Entrate 2008	746.319 euro
da privati	39%
da enti pubblici	61%
■ Uscite 2008	743.606 euro
mission	64,9%
gestione	35,1%
■ Personale	
dipendenti	2
collaboratori	11
volontari	97
■ 5 per mille 2007	
Firme	36
Raccolta	1.880,96 euro

«anzi, aiutiamo le associazioni a raccogliarlo, l'unica cosa che abbiamo fatto è stata quella di segnalare il nostro codice fiscale sul sito», spiega Ferrero, che aggiunge: «Ogni anno in occasione del concerto del 3 dicembre la raccolta fondi è a favore di una delle nostre associazioni». Inoltre la Cpd non ha persone fisiche come soci. Ferrero approfondisce poi il ragionamento sul fund raising: «Funziona bene soprattutto per le associazioni che si occupano di patologie e raccolgono fondi a favore della ricerca».

Le entrate della Consulta provengono per lo più da enti

pubblici anche perché tra le attività vi sono progetti e consulenze per gli enti che chiedono l'aiuto di Cpd nel risolvere determinate problematiche: «La nostra politica è quella di dare servizi gratuiti ai nostri utenti, serviamo diverse migliaia di persone attraverso l'accompagnamento e sostegno di disabili e anziani che non riescono a utilizzare i mezzi di trasporto pubblico», continua.

Tra i servizi rientra anche il numero verde, «uno sportello importantissimo, segue migliaia di pratiche» spiega Ferrero, che definisce in questo caso il ruolo della onlus come quello di un «interfaccia tra l'ente pubblico e il privato: siamo dei facilitatori».

Tra le ultime battaglie, l'accessibilità delle chiese storiche di Torino. «Nel 2000, il 45% delle parrocchie era accessibile, oggi la situazione è decisamente migliorata ma restano da rendere tali le chiese storiche», conclude Giovanni Ferrero.

Antonietta Nembri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consulta per le persone in difficoltà
via San Marino 10 - 10134 Torino
tel. 011.3198145 - fax 011.3187656
segreteria@cpdconsulta.it

